

RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di Corporate Governance in essere nella società BIESSE S.p.A. (di seguito la "Società") si ispira e tende agli standard contenuti nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (di seguito il "Codice").

Tale sistema di governo societario ha lo scopo di garantire la trasparenza dell'operato del management ed una tempestiva informativa per il mercato e per gli investitori.

In tal senso è stata redatta una nuova versione dello Statuto della società BIESSE S.p.A., così come approvato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 21 marzo 2001.

1. Assetti Proprietari

Il capitale sociale è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate ed assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie sia in quelle straordinarie.

2. Ruolo del Consiglio di Amministrazione

La Società opera secondo le disposizioni del Codice Civile concernenti le società per azioni. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale, con esclusione degli atti che sono riservati per legge dalla Assemblea degli azionisti.

Al Consiglio di Amministrazione è assegnato il ruolo di indirizzo strategico-organizzativo, nonché quello di verifica dell'esistenza dei controlli necessari per il monitoraggio dell'andamento della Società e del Gruppo.

Ai sensi dell'art. 1.2 del Codice, il Consiglio di Amministrazione della Società in particolare:

- vigila sull'andamento generale della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- riesamina ed approva il budget e i piani strategici, industriali e finanziari della società e del Gruppo;
- valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente;
- attribuisce e regola le deleghe agli amministratori delegati, al comitato esecutivo ed eventualmente ad uno o più consiglieri in merito a particolari incarichi;
- riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalle società e dalle sue controllate, ove esistenti; in particolare riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi; tale comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale;
- nomina, fissandone gli emolumenti, uno o più Direttori Generali della società, i quali eseguono le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e su delega di questo, gestiscono gli affari correnti, propongono operazioni ed esercitano ogni altro potere attribuitogli in via continuativa o volta per volta dal Consiglio;
- esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo;
- riferisce agli azionisti in Assemblea;
- determina, tramite mandato affidato al Consigliere Indipendente, le proposte da sottoporre all'Assemblea ed al Consiglio stesso relativamente ai compensi da destinarsi ai componenti del Consiglio di Amministrazione stesso.

Il Consiglio si riunisce di norma almeno 6 volte l'anno, in occasione dell'approvazione delle situazioni economico-patrimoniale di periodo, richieste in base ai requisiti di permanenza del segmento Star del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

In occasione delle riunioni consiliari, agli amministratori vengono fornite con ragionevole anticipo la documentazione e le informazioni necessarie al consiglio stesso per esprimersi sulle materie sottoposte ad esame.

Ai sensi dello Statuto, qualora l'Assemblea non vi abbia provveduto, il Consiglio di Amministrazione nominerà tra i suoi membri un Presidente; inoltre potrà nominare uno o più Amministratori Delegati, il Comitato Esecutivo e uno o più Consiglieri con particolari incarichi.

3. Composizione del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può essere composto da un numero variabile da un minimo di due ad un massimo di 15 membri, anche non soci, secondo la determinazione dell'Assemblea. Il Consiglio attualmente in carica è composto da cinque membri.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, composto da cinque membri, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 29/04/03 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il Consiglio di Amministrazione in carica risulta così composto:

Sig. Roberto Selci:	Presidente ed Amministratore Delegato	Esecutivo
Sig. Giancarlo Selci:	Amministratore Delegato	Esecutivo
Sig. Innocenzo Cipolletta:	Consigliere Indipendente	Non Esecutivo
Sig. Leone Sibani:	Consigliere Indipendente	Non Esecutivo
Sig. Giampaolo Garattoni:	Consigliere Indipendente	Non Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione, in data 05 maggio 2003 ha conferito le seguenti deleghe di potere:
- al Presidente e Amministratore Delegato Roberto Selci sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, con la precisazione che nell'ambito dell'ordinaria amministrazione sono da ricomprendersi i rapporti con gli istituti di credito ed ogni potere relativo alla sottoscrizione di dichiarazioni fiscali di qualunque natura, alla cura del personale, alla compravendita di automezzi e di beni iscritti nei pubblici registri, alla sottoscrizione e negoziazione di titoli cambiari emessi ex L.1329 (cosiddetta Legge Sabatini), alla sottoscrizione di contratti di leasing.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 12 novembre 2003 ha conferito le seguenti deleghe di potere:

- all'Amministratore Delegato Giancarlo Selci è stato attribuito la sola delega alla definizione strategica delle politiche del Gruppo nonché di coordinamento generale del Gruppo stesso, con espressa esclusione di ogni e qualunque potere di legale rappresentanza e di amministrazione attiva.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di BIESSE S.p.A. in Pesaro, in Via Della Meccanica 16.

Nel corso dell'esercizio 2004, le riunioni sono state 6.

4. Amministratori Indipendenti

Sono considerati tali gli Amministratori che:

- non intrattengono, direttamente o per conto di terzi, né hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche con la Società, con le sue controllate, con gli Amministratori Esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la Società, di rilevanza tale da controllarne l'autonomia di giudizio;
- non sono titolari, direttamente, indirettamente, o per conto terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o una influenza notevole sulla società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa;
- non sono stretti familiari di Amministratori esecutivi della Società o di soggetti che si trovino nelle situazioni suindicate nei punti precedenti

L'indipendenza degli Amministratori è periodicamente valutata dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto delle informazioni fornite dai singoli interessati.

Nel Consiglio di Amministrazione della società, sono presenti tre consiglieri indipendenti:

Sig. Innocenzo Cipolletta:	Consigliere Indipendente	Non Esecutivo
Sig. Leone Sibani:	Consigliere Indipendente	Non Esecutivo
Sig. Giampaolo Garattoni:	Consigliere Indipendente	Non Esecutivo

Di seguito indichiamo rispettivamente gli incarichi che gli amministratori ricoprono in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

| Sig. Innocenzo Cipolletta:

- Presidente di UBS Corporate Finance Italy
- Membro del CdA di UBS Giubergia SIM
- Membro del CdA della Ericsson Italia SpA, società quotata alla Borsa di Milano
- Presidente de Il Sole 24 ore, società editoriale non quotata ma operante nel campo dell'informazione economica e perciò in un settore sensibile.
- Da giugno 2004 Membro del CdA di Indesit (già Merloni) società quotata

| Sig. Leone Sibani:

- Presidente di Sanpaolo Imi Private Equity dal 28.2.2002;
- Consigliere del Sanpaolo Imi S.p.A dal 29.4.2004
- Consigliere della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.A. dal 10.4.2003
- Consigliere di Amministrazione di Sanpaolo Imi Internazionale dal 25 luglio 2002;
- Socio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna dal 18 dicembre 1999;
- Consigliere dell'Associazione per lo Sviluppo degli Studi di Banca e Borsa - Milano dal 14.12.1983;
- Membro del Comitato Centrale della CICA - Confédération Internationale du Crédit Agricole - dal 22.9.1996:
- Membro titolare nel Comitato di coordinamento del Gruppo Europeo- Istituto Mondiale delle Casse di Risparmio di Bruxelles – dal 13 giugno 2001;
- Consigliere Biesse S.p.A dal 29 aprile 2003

| Sig. Giampaolo Garattoni: non ricopre nessun incarico nell'ambito di quelli indicati.

5. Presidente del Consiglio di Amministrazione

Salvo quanto disposto dalla normativa in vigore, le riunioni sono convocate normalmente dal Presidente di sua iniziativa, o in caso di sua assenza o impedimento, dal/dagli Amministratore/i Delegato/i, o su richiesta di almeno due terzi degli Amministratori o del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'avviso di convocazione deve essere inviato per posta, telegramma, telex, telefax o altra analoga forma telematica purchè legalmente riconosciuta almeno cinque giorni prima e in caso di urgenza con telegramma, telefax ed altra forma analoga telematica almeno un giorno prima (24 ore) di quello fissato per la riunione. Il Consiglio di Amministrazione s'intende in ogni modo validamente costituito anche in assenza di convocazione, purchè partecipino tutti i Consiglieri ed i Sindaci effettivi.

Le adunanze potranno essere tenute anche per teleconferenza e /o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché possano visionare, ricevere, trattare la documentazione.

L'Assemblea degli azionisti, in data 29/04/03, ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Sig. Roberto Selci al quale, come da Statuto, sono conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione oltre alla rappresentanza legale.

6. Informazione al Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto ha disciplinato i flussi informativi a favore del Collegio Sindacale. E' infatti previsto che, gli Amministratori, riferiscano tempestivamente, con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società e dalle società controllate, con particolare riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse.

La periodicità con la quale gli Amministratori riferiscono al Consiglio di Amministrazione è trimestrale, tranne il caso di operazione straordinarie.

7. Trattamento delle informazioni riservate

Il Presidente assicura la corretta gestione delle informazioni riservate.

Tutti gli Amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 24/12/02, ha approvato l'adozione del codice di Comportamento in materia di *internal dealing*, il cui scopo è di assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato relativamente ai comportamenti individuali che hanno per oggetto le azioni BIESSE possedute da "persone rilevanti" interne alla Società, in ragione del loro potenziale accesso ad informazioni riservate riguardanti la società e le sue controllate.

Tale codice è entrato in vigore il 01/01/03.

In base a tale codice, la Società provvederà a fornire tempestivamente al mercato, le informazioni relative ad operazioni che raggiungano la soglia dei 250mila Euro. La Società inoltre provvederà, entro 10 giorni di borsa aperta dal termine di ciascun trimestre, ad informare il mercato delle operazioni compiute da ciascuna delle persone rilevanti nel caso in cui queste raggiungano la soglia di 50mila Euro.

8. Nomina degli Amministratori e Comitato per le proposte di nomina

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, la nomina del Consiglio di Amministrazione spetta all'Assemblea Ordinaria che deve preventivamente indicare il numero dei membri componenti il Consiglio stesso.

Così come stabilito dall'art. 7.1 del Codice, le proposte di nomina alla carica di Amministratore, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

Il Consiglio d'Amministrazione, in data 05/05/03, ha deliberato, all'unanimità, di rinunciare alla nomina del Comitato per le proposte interne di nomina e riconoscere al Consiglio di Amministrazione stesso, lo svolgimento di tali funzioni, stanti le dimensioni contenute dell'organo amministrativo.

9. Remunerazione degli Amministratori e Comitato per le Remunerazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un comitato per la remunerazione degli Amministratori e per i piani di stock option di cui al punto 8 del Codice.

Scaduto il piano di stock option deliberato dall'Assemblea del 9/10/00 la società ha istituito un sistema di retribuzione incentivante legato alle performance economiche/finanziarie destinato al top management (bonus).

In data 15/05/03 il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un comitato per la remunerazione degli Amministratori, così composto:

| Sig. Roberto Selci Presidente e Amministratore Delegato

| Sig. Innocenzo Cipolletta Consigliere Indipendente

| Sig. Giampaolo Garattoni Consigliere Indipendente

10. Controllo Interno e Comitato per il Controllo Interno

Il sistema di Controllo Interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali. Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema del controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la composizione del Comitato per il Controllo Interno, che come previsto dall'art. 10 del Codice, è composto da membri non esecutivi con maggioranza di membri indipendenti.

Al Comitato presenzierà un membro del Collegio Sindacale.

Il Comitato avrà il compito di assistere, con funzioni consultive e propositive, il Consiglio di Amministrazione nelle proprie responsabilità relative all'affidabilità del sistema contabile e delle informazioni finanziarie, al

sistema di controllo interno, alla raccomandazione della scelta ed alla supervisione dell'attività svolta dai revisori esterni.

Nel corso dell'esercizio 2002 nell'ambito dei compiti di valutazione del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato un ampio progetto di analisi e valutazione delle modalità di gestione del rischio. L'obiettivo del progetto è quello di delineare un quadro di riferimento aggiornato, in base al quale impostare una *policy* di gestione del rischio. La *policy* doveva contenere, in particolare, un coerente sistema di linee guida e di programmi articolati di gestione del rischio stesso e prevedere specifiche indicazioni sugli interventi di monitoraggio e miglioramento.

Il lavoro svolto si è basato su un approccio "per processi", facendo proprio lo schema "sequenziale" di

- Identificazione
- Valutazione
- Gestione
- Monitoraggio,

rispetto ai processi che mostrano profili di rischiosità.

Dopo una ricognizione preliminare, dalla quale non sono emerse aree con significativi deficit di gestione, rispetto a rischi di impatto potenzialmente elevato, si è ritenuto di concentrare il focus dell'analisi sul risvolto amministrativo contabile dei processi più importanti.

Più specificamente, la metodologia adottata mira ad identificare, all'interno dei processi così selezionati, le tipologie di rischio più significative e, per ciascuna di esse, ad:

- isolare gli obiettivi di controllo;
- definire il corretto ambito di responsabilità;
- proporre linee guida specifiche per le politiche di controllo.

Il lavoro ha preso dunque in considerazione il profilo dei rischi amministrativi e finanziari all'interno dei seguenti processi identificati:

Ciclo passivo:

Gestione ordini ⇒ Ricevimento/controllo fatture ⇒ Pagamento fatture

Ciclo attivo:

Gestione ordini ⇒ Spedizione e fatturazione ⇒ Incassi

Ciclo finanziario:

Copertura rischio cambi ⇒ Gestione tesoreria

Ciclo delle immobilizzazioni:

Incrementi ⇒ Ammortamenti ⇒ Cessioni ⇒ Gestione

Ciclo delle retribuzioni:

Assunzioni e dimissioni ⇒ Elaborazione cedolini ⇒ Pagamento stipendi

Gestione dei sistemi informativi:

Continuità ⇒ affidabilità ⇒ sicurezza ambientale e logica

L'indagine non ha evidenziato aree di seria criticità.

In data 15/05/03, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato la composizione del Comitato per il Controllo Interno, che come previsto dall'art. 10 del Codice, è composto da membri non esecutivi con maggioranza di membri indipendenti:

| Sig. Innocenzo Cipolletta Consigliere Indipendente

| Sig. Leone Sibani Consigliere Indipendente

| Sig. Giampaolo Garattoni Consigliere Indipendente

Nel corso del 2003 il Comitato di controllo interno ha di fatto validato quanto finora realizzato da Biesse Spa in ambito di Policy aziendale di gestione del rischio.

Quest'ultimo documento contiene le linee guida per la gestione dei rischi nel continuo, definendo i principali ruoli e responsabilità degli attori rilevanti nella gestione e applicazione della Policy e le modalità di revisione e aggiornamento della stessa.

Ha inoltre approvato e reso operativa la proposta di piano di lavoro relativo all'attività di controllo presentata dal preposto al controllo interno e basata su quanto contenuto nella Policy aziendale di cui sopra condividendone le tempistiche, le modalità procedurali e gli obiettivi indicati.

Nel 2004 il comitato ha analizzato i risultati delle attività di controllo effettuate dalla funzione preposta in base ai piani di lavoro presentati verificando in tal modo le procedure interne, sia operative sia amministrative, adottate al fine di garantire una sana ed efficiente gestione, nonché al fine di identificare, prevenire e gestire, nel limite del possibile rischi di natura finanziaria ed operativa e frodi a danno della società.

11. Operazioni con parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle così definite dalle disposizioni di legge o regolamenti applicabili.

Le operazioni con parti correlate – così come sopra definite – vengono effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale e sono riservate al CdA.

Nelle operazioni con parti correlate gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione:

- informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo, indipendentemente dall'esistenza di una situazione di conflitto;
- non partecipano alla discussione e si astengono dalla votazione.

Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche dell'operazione lo rendano opportuno, il Consiglio di Amministrazione può avvalersi dell'assistenza di esperti indipendenti.

In merito alle operazioni con parti correlate, e per ogni altro riferimento, si rinvia ai contenuti relativi nella Relazione sulla Gestione.

12. Assemblee e regolamento assembleare

In data 21/03/01 l'Assemblea della Società ha approvato un regolamento assembleare, al fine di disciplinare il corretto, ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie.

E' possibile visionare tale regolamento nell'apposita sezione presso il sito internet della Società. (www.biessegroupp.com)

13. Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci

La Società, allo scopo di mantenere un costante ed omogeneo dialogo con il mercato finanziario, gli investitori istituzionali e gli azionisti e di assicurare la completa e tempestiva diffusione delle informazioni rilevanti relativamente alla propria attività, ha identificato al proprio interno una figura di *investor relator*, che ha il compito di mantenere attivo tale flusso informativo attraverso comunicati stampa, incontri con la comunità finanziaria e con gli investitori istituzionali e aggiornamento periodico della apposita sezione sul sito internet della Società (www.biessegroupp.com)

14. Collegio Sindacale

Lo Statuto, all'art. 19, prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea degli azionisti, la quale ne stabilisce anche l'emolumento. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di uno Supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti. Gli Azionisti aderenti a sindacati di voto avranno titolo a presentare un'unica lista.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme agli altri, siano complessivamente titolari di azioni di diritto di voto rappresentanti almeno il 2 % (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. In caso di violazione di questa regola, non si terrà conto del voto dell'Azionista rispetto ad ognuna delle liste presentate. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause d'ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza di requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2003 ed in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, è così composto:

| Sig. Giovanni Ciurlo Presidente
 | Sig. Adriano Franzoni Sindaco Effettivo
 | Sig. Claudio Sanchioni Sindaco Effettivo

| Sig. ra Daniela Gabucci Sindaco Supplente
 | Sig. ra Cristina Amadori Sindaco Supplente

Di seguito indichiamo rispettivamente gli incarichi che i sindaci ricoprono in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

| Sig. Giovanni Ciurlo

Società	Carica	sede legale	codice fiscale	tipo società	categoria
ACQUISMI SPA	PRESID. COLL. SIND.	Via Multedo di Pegli 4 (GE)	01494870999	Industriale	
ALFAUTOMAZIONE SPA	PRESID. COLL. SIND.	via Cadore 21 - 20035 Lissone (MI)	02111480964	Soc. di servizi	
AMBROGIO PAGANI SPA	SINDACO EFFETTIVO	Via Stezzano 9 (BG)	01596680163	Industriale	
BANCA DEL GOTTARDO ITALIA SPA	SINDACO EFFETTIVO	via Camozzi 5 (BG)	02805170160	Banca	banca
BANCO DI S. GIORGIO SPA	SINDACO EFFETTIVO	Via Ceccardi 1 (GE)	02942940103	Banca	banca
BLUE EYES SRL	AMMIN UNICO	Piazza della Vittoria 8 (GE)	01444320996	Marittima	
CARCO SPA	PRESID. COLL. SIND.	Via Boschetti n. 6 (MI)	02701280923	Industriale	
CEDIS SRL	AMMIN. DELEGATO	Piazza della Vittoria 8 (GE)	02724570102	Società di servizi	
CEMP SPA	SINDACO EFFETTIVO	Via Piemonte 16 - Senago (MI)	12901230156	Industriale	
COMDATA SPA	PRESID. COLL. SIND.	Via Carlo Alberto 22A (TO)	01563810025	Società di servizi	
COMP.EUROPEA DELL'ENERGIA SPA	PRESID. COLL. SIND.	Via Santa Radegonda 11 (MI)	04057760961	Industriale	
FABBR.IDRAULICHE SPA	PRESID. COLL. SIND.	Via Multedo di Pegli 4 (GE)	02975440104	Industriale	
FAFID SPA	PRESID. COLL. SIND.	Piazza del Duomo 17 (MI)	07847790586	Società Fiduciaria	fiduciaria
FASTWEB MEDITERRANEA SPA	SINDACO EFFETTIVO	Via SS Giacomo e Filippo 7 (GE)	01152450993	Servizi delle Comunicazioni	controllata da quotata
FUNK INTERNATIONAL SPA	SINDACO EFFETTIVO	Via V. Pisani 10 (MI)	02741290155	Servizi Assicurativi	
GEMAP SPA	PRESID. COLL. SIND.	Via G. Reni 5 (PD)	00222960288	Immobiliare	
GENERAL VAPEUR SPA	SINDACO EFFETTIVO	Via Pascoli 9 - Gorle (BG)	01166520997	Industriale	
GOTTARDO ASSET MANAG. SGR SPA	SINDACO EFFETTIVO	Via L. Mascheroni 10 (MI)	03598870966	SGR	società gestione risparmio (SGR)
GRU COMEDIL SRL	PRESID. COLL. SIND.	Via S.Egidio 42 - Fontanafredda (PN)	01069260931	Industriale	
ITALMATCH CHEMICALS SPA (già MAGGIO 2001 SPA)	SINDACO EFFETTIVO	Via Pietro Chiesa 7/13 (GE)	13471010150	Industriale	
LA RINASCITA SPA	SINDACO EFFETTIVO	Via Guastalla 15 (MI)	03610980108	Immobiliare	
MAGO' SRL	PRESID. COLL. SIND.	Piazza della Vittoria 8 (GE)	02293240103	Immobiliare	
LUCOMED SPA (GIA' MEDFIN SPA)	PRESID. COLL. SIND.	Via Santa Radegonda 11 (MI)	12096350157	Industriale	
P.L.FERRARI & CO Srl	SINDACO EFFETTIVO	Via Santa Radegonda 11 (MI)	03458470105	Servizi Assicurativi	assicurazioni
QUEEN PLASTIC SRL	PRESID. COLL. SIND.	Via Lombardia 19 Carpi (MO)	01651330365	Industriale	
RGI SPA	SINDACO EFFETTIVO	Via Vincenzo Monti 47 (MI)	06602910017	Industriale	quotata
SALMOIRAGHI & VIGANO' SPA	CONSIGLIERE	Piazza S.Maria Beltrade 1 (MI)	12949250158	Industriale	

SAPSA BEDDING SRL	SINDACO EFFETTIVO	Strada 1 Milanofiori WTC - Assago	00847220159	Industriale	
SEMAR SRL	SINDACO EFFETTIVO	Via Asti 9 - Portacomaro (AT)	12382850159	Industriale	
SIVORI & PARTNERS SIM SPA	SINDACO EFFETTIVO	Piazza De Ferrari 2 (GE)	03833350103	SIM	società intermediazioni e immobiliare (SIM)
TT. ELETRONICS SRL	SINDACO EFFETTIVO	Via F. Arese 12 (MI)	09712460154	Industriale	
VILLA SERENA SPA	PRESID. COLL. SIND.	Piazza Leopardi 18 (GE)	00262530108	Sanitaria	
VISTASI' SPA	CONSIGLIERE	Piazza S.Maria Beltrade 1 (MI)	06550991001	Industriale	
VITTORIO CAUVIN SPA	SINDACO EFFETTIVO	Via XX Settembre 31 (GE)	02599320104	Holding di partecipazioni	holding
AL.MA ALIMENTARI MARITTIMI SPA	SINDACO SUPPLENTE	Via De Marini 60 (GE)	00263990103	Industriale	
ALESBET SRL	SINDACO SUPPLENTE	Via Pammatone n. 2 (GE)	01359560990	Holding di partecipazioni	holding
FONDO PREV. EUROSAN	SINDACO SUPPLENTE	Via Lampedusa 13 (MI)	97107900157	Fondo previdenziale	assicurazioni
MUTUA MEDIT.DELLE ARTI E DEI MESTIERI	SINDACO SUPPLENTE	Via Battisti 2/4 (SV)	92078990097	Mutua	assicurazioni
OXFORD INSTRUMENTS SPA	SINDACO SUPPLENTE	Via Tolstoj 86 S.Giuliano Milanese(MI)	08086280156	Industriale	
SAFILO HOLDING SPA	SINDACO SUPPLENTE	Stradella dell'Isola 1 (VI)	03032950242	Holding di partecipazioni	holding
TELEVOICE SPA	SINDACO SUPPLENTE	Cernusco sul Naviglio (MI)	08071420015	call center	